



# **IL MERCATO DELLA DOMOTICA IN ITALIA**

**Previsioni di massima**

**Marzo 2006**

## **Il mercato italiano della domotica**

Questa analisi fornisce le prime indicazioni, a seguito degli studi effettuati da Assodomotica, sullo sviluppo del mercato della domotica in Italia.

### **1. Introduzione**

Il mercato internazionale, con particolare riferimento a quello americano, è in piena espansione ed ha mantenuto negli ultimi anni una crescita media annuale stimata superiore al 30%, numerose aziende nei paesi più evoluti hanno fatto investimenti nell'ordine di svariati milioni di \$ e di €, sia per lo sviluppo di soluzioni che per la creazione di reti commerciali.

E' prevista una notevole crescita per gli anni futuri, avvalorata anche da importanti progetti di ulteriore stimolo al mercato finanziati dall'Unione Europea e coordinati dal Cenelec quali il progetto "Smart House", che ha recentemente rilasciato un "Code of Practice", guida pratica per lo sviluppo di sistemi domotici (vedi [www.cenelec.org](http://www.cenelec.org)).

Il mercato italiano, a causa di fattori insiti nella nostra struttura distributiva, vasta e frazionata per settore impiantistico, per la comunicazione modesta e fuorviante verso il largo pubblico e alla fine per la scarsa preparazione degli operatori, non ha avuto finora un trend allo stesso livello del mercato internazionale.

Assistiamo però oggi ad una maggiore consapevolezza da parte degli utenti finali del valore dell'integrazione impiantistica e funzionale e dei benefici quindi che la domotica può fornire in termini di maggior sicurezza, comfort, risparmio energetico e facilità d'uso. Ciò porta ad un interesse crescente anche da parte dei costruttori edili, che vedono una crescita del valore dell'abitazione dotata di sistemi domotici, oltrechè un aumento della competitività della propria offerta.

Nello stesso tempo l'offerta di soluzioni domotiche sia di semplici automazioni che di sistemi con livelli di integrazione elevati è cresciuta. Con conseguente crescita della comunicazione e della spinta sugli operatori, quali progettisti e installatori.

Il mercato è oggi nelle condizioni di aver recepito, a grandi linee, che la domotica è utile e vantaggiosa, ma il possibile interessato è nella difficoltà di distinguere tra domotica e Domotica, tra semplici prodotti tradizionali con elettronica a bordo che diventano "domotici", tra domotica di base (per risolvere esigenze comuni a tutti) e domotica avanzata (per risolvere esigenze più estese e personalizzate).

E' necessario anche saper distinguere tra domotica come home automation e automazione di edifici come building automation e tra soluzioni domotiche che esistono e durano nel tempo e soluzioni domotiche che esisteranno e saranno interessanti per il mercato nel momento in cui saranno effettivamente disponibili e competitive.

### **2. Lo sviluppo del mercato**

La proiezione di mercato in Italia, evidenzia, nel periodo 2005-2010, un aumento del mercato dei sistemi avanzati venduti al cliente residenziale finale e prevede una notevole crescita del mercato dei sistemi di base per le imprese (soprattutto dei costruttori edili e dei gruppi immobiliari) e del mercato dei servizi collegato.

L'attuale tendenza degli utenti è di realizzare impianti domotici in abitazioni nuove o ristrutturate (si valuta che solo il 10% degli impianti domotici realizzati sono in abitazioni esistenti).

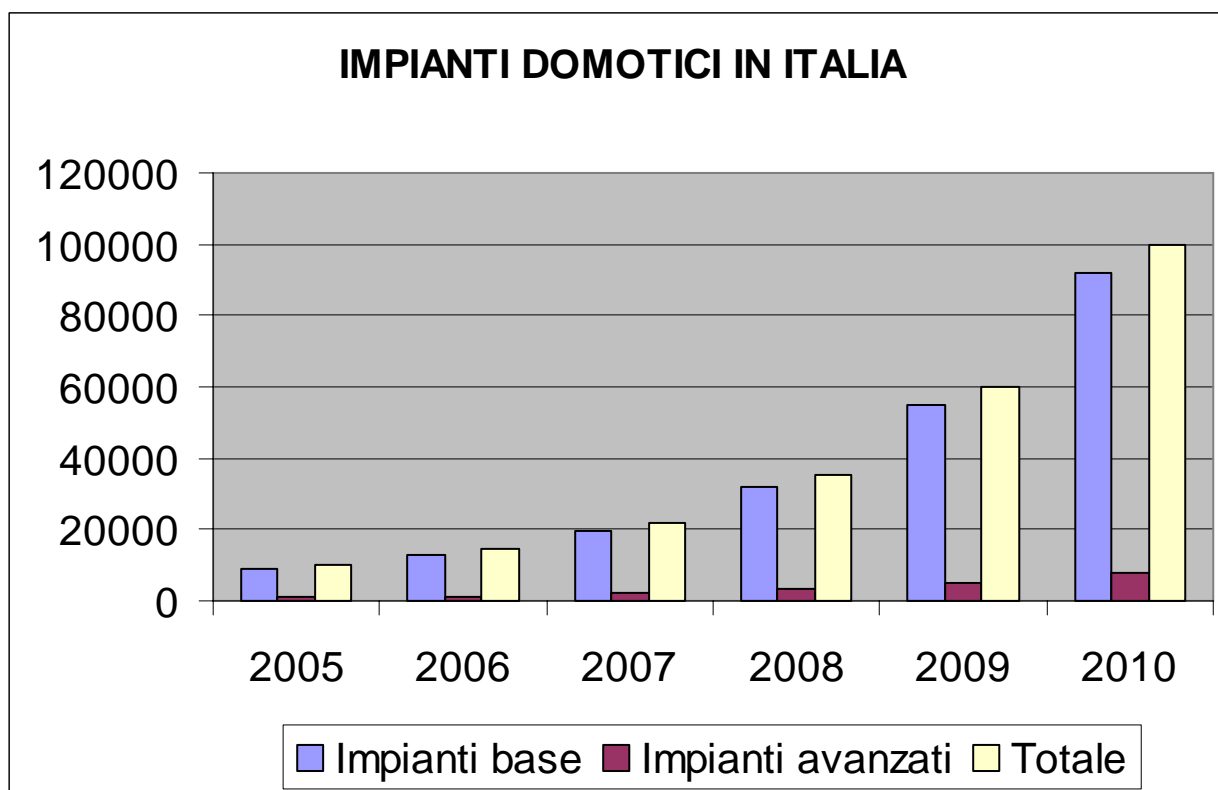
L'analisi del mercato italiano, nel passaggio da impianti elettrici tradizionali a impianti comprendenti sistemi domotici, può essere fatta tenendo conto dei seguenti elementi risultanti per l'anno 2005 (dati di base forniti dal Cresme):

- Parco totale abitazioni: 28 milioni
- Nuove abitazioni: 300.000 (80% in fabbricati plurifamiliari)
- Valore medio abitazione: 150.000 euro (considerando un costo medio di costruzione di 1.000 €/mq)
- Costo medio impianto elettrico tradizionale: 4% (6.000 euro)
- Costo medio impianto con funzioni domotiche: 6% (9.000 euro)
- Rinnovo abitazioni: 700.000
- Valore medio rinnovo: 70.000 euro
- Costo medio rifacimento impianto elettrico tradizionale: 10% (7.000 euro)
- Costo medio rifacimento impianto con funzioni domotiche: 15% (10.500 euro)

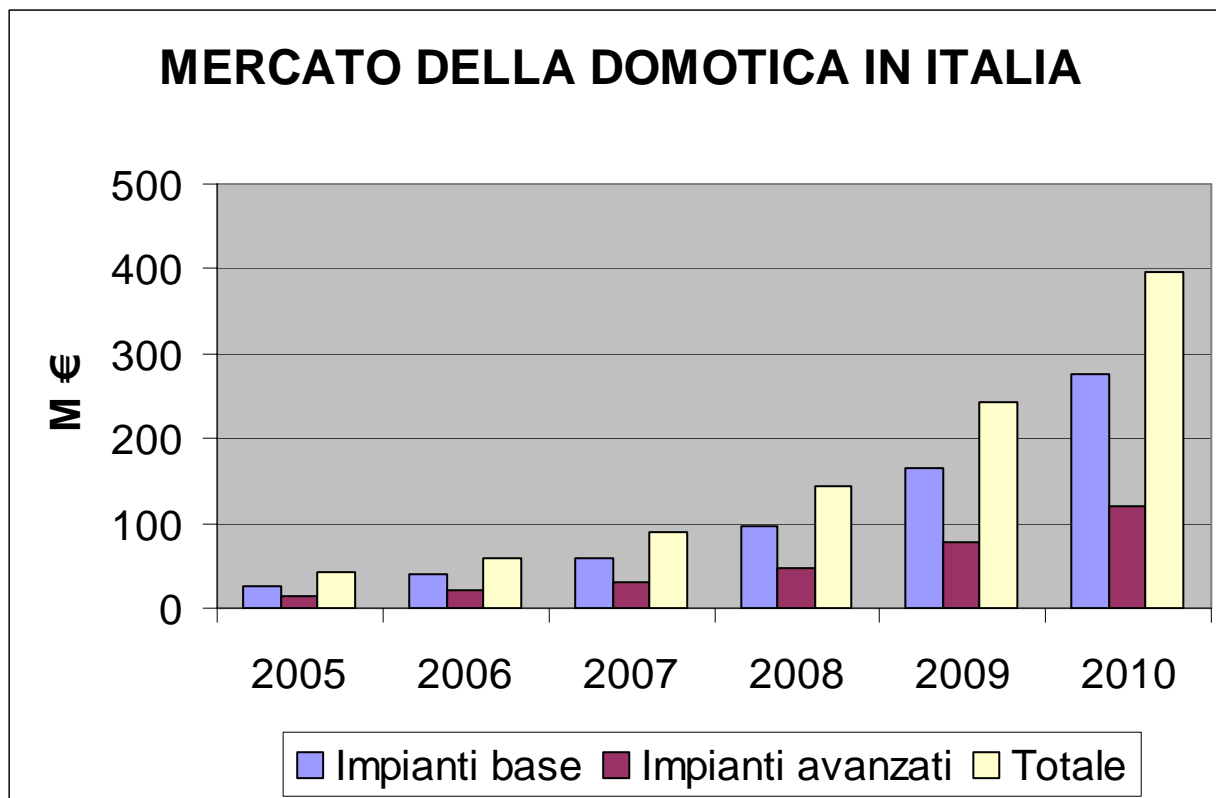
E' inoltre previsto che il 40% degli impianti sarà dotato di sistema di sicurezza, per un totale di 400.000 sistemi di sicurezza installati nel 2005.

Dato che la sicurezza costituisce la funzione di base di un sistema domotico, il mercato della domotica in Italia si svilupperà tanto più velocemente quanto più velocemente i sistemi di sicurezza diventeranno sistemi domotici.

Si valuta che nel 2005 circa il 2,5% dei sistemi di sicurezza (pari all' 1% delle abitazioni nuove e rinnovate) sono funzioni integrate in sistemi domotici per un totale di 10.000 impianti, di cui 9.000 impianti base del valore medio di 3.000 € e 1.000 impianti avanzati del valore medio di 15.000 € , il fatturato totale del 2005 risulta quindi di 42 milioni di euro.



Si valuta che nel 2010 circa il 10% delle abitazioni nuove o ristrutturate sarà dotata di un sistema domotico, il totale del mercato della domotica passerà da un fatturato annuo di 42 Milioni di Euro nel 2005 a 400 Milioni previsti nel 2010 relativi a 100.000 impianti (92.000 base e 8.000 avanzati). L'incremento complessivo è di circa 10 volte a testimonianza della notevole prospettiva ed appetibilità del mercato nella sua fase di accelerazione attuale.



Tale valutazione riguarda specificatamente i prodotti e i servizi legati alla realizzazione delle funzioni domotiche negli impianti tradizionali, trascurando i prodotti e i servizi consolidati di fornitura tradizionale, necessari per l'infrastruttura degli impianti.

Le funzioni previste per un impianto domotico base sono normalmente:

- la sicurezza antintrusione
- la sicurezza gas ed acqua
- il controllo di 2 zone di temperatura
- il controllo di alcuni punti luce e prese
- la predisposizione per la motorizzazione delle tapparelle
- la predisposizione per altri servizi

### 3. Conclusioni

Data l'ampia disponibilità di soluzioni e la sempre maggiore consapevolezza degli utenti finali, gli obiettivi principali da raggiungere per assicurare lo sviluppo previsto del mercato sono la corretta ed estesa comunicazione e la crescita professionale degli operatori. A tale scopo Assodomotica è impegnata in prima linea nella diffusione, a tutti i livelli, della cultura domotica con una serie di iniziative rivolte sia agli utenti che agli operatori del settore.